

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 16 ottobre 2024



IS u 1699

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

Oggetto: in merito alla proroga del senso unico alternato sulla S.R. 429 "Di Val d'Elsa" e agli impatti sulla comunità locale.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

- la strada regionale 429 "Di Val d'Elsa" è un'arteria di primaria importanza per la viabilità nella zona della Val d'Elsa, collegando diversi comuni e sostenendo il traffico locale e regionale, inclusi i flussi di mezzi pesanti e le attività economiche rilevanti per il tessuto produttivo dell'area;
- in seguito ad un grave incidente verificatosi il 28 giugno 2022 nei pressi del km 58+900, in località Petrazzi, Comune di Castelfiorentino, è stato disposto il sequestro preventivo della corsia adiacente al muro di contenimento del ponte danneggiato, con conseguente istituzione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile, che ha portato alla riduzione della velocità a 30 km/h nel tratto stradale interessato:
- l'ordinanza della Città Metropolitana di Firenze n. 2161 del 30 agosto 2024, successivamente prorogata con l'ordinanza n. 2390 del 27 settembre 2024, ha esteso ulteriormente tali provvedimenti fino al 15 ottobre 2024 o comunque fino alla revoca del sequestro;

Considerato che:

- i provvedimenti adottati hanno causato disagi crescenti per i residenti e le attività commerciali della zona, come testimoniato dalla preoccupazione degli enti locali interessati, a partire dall'amministrazione di Castelfiorentino che ha evidenziato l'assenza di un adeguato coordinamento tra le istituzioni e la mancata considerazione delle istanze del territorio, sottolineando l'impatto economico e sociale negativo della proroga;

- la gestione prolungata di tale situazione ha alimentato un clima di malcontento tra i cittadini, che si sono espressi con proteste e richieste di interventi più incisivi e tempestivi, tra cui l'estensione degli orari di lavoro dei movieri per ridurre al minimo i disagi;

Preso atto che:

- l'assenza di risposte chiare circa le tempistiche per il dissequestro della corsia sequestrata e per il ripristino della normale circolazione stradale sta generando incertezza e preoccupazione in un contesto già segnato da difficoltà economiche e sociali;

Valutato che:

- il prolungamento di tali misure di emergenza sta causando, altresì, un grave impatto anche sulle attività produttive e commerciali, in particolare su quelle che dipendono dalla viabilità per il trasporto di merci, rendendo sempre più urgente un intervento che risolva in via definitiva le criticità emerse dal sequestro del tratto stradale;

Ritenuto che:

- è di primaria importanza, nel rispetto delle competenze di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, addivenire quanto prima al dissequestro del tratto stradale in questione e al ripristino della normale circolazione, mediante la celere risoluzione delle problematiche di natura amministrativa e tecnica che ostacolano la riapertura completa della strada;
- è necessario, parimenti, che siano contestualmente valutate e implementate soluzioni alternative temporanee per migliorare la gestione del traffico e ridurre i disagi per i residenti, tra cui un potenziamento degli orari di lavoro dei movieri, in modo da minimizzare l'impatto sulla vita quotidiana della comunità e sulle attività economiche;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere se, per quanto di propria competenza:

- non intenda attivarsi in ogni sede utile affinché si giunga in tempi celeri a ristabilire la piena funzionalità della strada regionale in oggetto, superando definitivamente i disagi per la comunità e per le imprese che operano nell'area interessata;
- non intenda coordinarsi con la Città Metropolitana di Firenze e le altre autorità competenti, allo scopo di migliorare la gestione del traffico nel tratto stradale in questione, anche mediante un'estensione degli orari di intervento dei movieri o altre misure temporanee volte a mitigare l'impatto negativo dei provvedimenti attualmente in vigore sulla viabilità locale.

ENRICO SOSTEGNI Comme Schen